OTTOBRE MISSIONARIO 2026

Comunità Pastorale
Sant'Antonio Abate Varese
www.santantonioabatevarese.it

UNO IN CRISTO, UNITI NELLA MISSIONE

settimana 11 - 17 ottobre

CELESTINA BOTTEGO

Dedichiamo il Rosario missionario della seconda settimana di ottobre alla venerabile Madre Celestina Bottego, che ha generato la comunità delle Missionarie di Maria – Saveriane, capace di portare il Vangelo nel mondo attraverso la testimonianza concreta di amore e dedizione, incarnando uno spirito missionario autentico, con coraggio, servizio e profonda vita spirituale.
Dedichiamo questo rosario alla preghiera per tutti i missionari che operano nella nostra Comunità.

Preghiera dal messaggio del Papa per la centesima Giornata Missionaria Mondiale:

Padre santo, donaci di essere uno in Cristo, radicati nel suo amore che unisce e rinnova.
Fa' che tutti i membri della Chiesa siano uniti nella missione, docili allo Spirito Santo, coraggiosi nel testimoniare il Vangelo, annunciando e incarnando ogni giorno il tuo amore fedele per ogni creatura.
Benedici i missionari e le missionarie, sostienili nella fatica, custodiscili nella speranza!
Maria, Regina delle missioni, accompagna la nostra opera evangelizzatrice in ogni angolo della terra: rendici strumenti di pace, e fa' che il mondo intero riconosca in Cristo la luce che salva. Amen.

O Dio, vieni a salvarmi.
Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria.

PRIMO MISTERO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 10,2)

«La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!»

Madre Celestina ci insegna a vivere l'empatia come missione quotidiana, riconoscendo in ogni persona un fratello da accogliere, servire e amare senza distinzione.

Preghiamo perché il Signore ci conceda il dono di essere operai per la sua messe.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.

SECONDO MISTERO

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 16,15-16):

«*Andate per tutto il mondo, predicate il Vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo».*

Lo spirito missionario di Madre Celestina si è manifestato nel coraggio di rispondere alla chiamata di Dio, anche quando essa conduceva fuori dalla propria sicurezza e dalle proprie abitudini.

Preghiamo perché ciascuno di noi sia testimone della Parola con la propria vita, in famiglia, nel lavoro, nella comunità.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.

TERZO MISTERO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 10,3):

«*Ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi».*

Nella vita di Madre Celestina, preghiera e azione si uniscono profondamente: contemplare Dio per poi portarlo agli altri attraverso il servizio concreto e l'amore vissuto.

Preghiamo perché lo Spirito Santo ci dia la forza di affrontare con gioia e fiducia le difficoltà che potremmo trovare nella nostra missione.
Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.

QUARTO MISTERO

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 10,7-8):
«*Predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni».*

Come madre e guida, Celestina ha formato donne forti nella fede, capaci di donarsi con gratuità, responsabilità e apertura verso ogni cultura e realtà umana.

Preghiamo perché siamo messaggeri e testimoni di speranza e di consolazione in mezzo al mondo in cui viviamo.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.

QUINTO MISTERO

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 28,20):
«*Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo*».

Anche nella sofferenza e nella perdita, Madre Celestina testimonia fiducia e umiltà, trasformando ogni prova in occasione di unità, amore e abbandono totale a Dio.

Preghiamo e ringraziamo il Signore perché insieme a lui non ci venga mai a mancare la grazia della fede e della testimonianza.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.

Preghiamo secondo le intenzioni del papa:
Padre nostro, Ave Maria, Gloria.

Salve Regina.

VENERABILE MADRE CELESTINA BOTTEGO

Nata nel 1895 negli Stati Uniti e cresciuta tra due culture, sviluppa fin da giovane una particolare sensibilità verso la sofferenza umana, maturando uno stile di ascolto, accoglienza e dialogo che segnò tutta la sua vita.
Trasferitasi in Italia, si distingue come insegnante e per il suo impegno verso i poveri e le famiglie in difficoltà. La sua attenzione alle persone e il desiderio di conoscere culture diverse rivela una naturale vocazione missionaria, caratterizzata dall'apertura interculturale e dal rispetto dell'altro.
Quando fu chiamata a fondare il ramo femminile saveriano, pur inizialmente esitante, accetta questa sfida come possibile chiamata di Dio.
Divenuta Madre delle Missionarie di Maria - Saveriane, forma donne forti, autonome e profondamente radicate nella fede, nell'empatia e in una costante apertura agli altri.
La sua missione si fonda su una intensa vita spirituale alimentata dalla preghiera. Punta a essere santa e apostola, coniugando contemplazione e azione (la ricerca della perfezione spirituale) attraverso l'educazione, il servizio e la testimonianza concreta dell'amore cristiano (l'impegno attivo nella Chiesa e nel mondo).
Accompagna le giovani missionarie con fermezza e tenerezza, promuovendone la crescita umana e spirituale.
Anche nelle prove, come la malattia e la perdita di incarichi, vive con umiltà e fiducia in Dio.
Morta il 20 agosto 1980, lascia un'eredità di coraggio, servizio e fede. È dichiarata venerabile il 31 ottobre 2013.